Associazione Robin Hood Roma ODV
Via Benevento 6, 00161 Roma
C.F. 7353740588

VADEMECUM DELLE VOLONTARIE E DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE

Essere volontari in ambito sanitario è un atto di generosità e responsabilità: significa entrare in contatto con persone che vivono momenti di vulnerabilità e offrire loro tempo, ascolto e umanità.

Il presente Vademecum è stato redatto per guidare e supportare l'attività dei volontari dell'Associazione Robin Hood Roma ODV. Esso definisce principi, valori e comportamenti che ciascun volontario è chiamato ad osservare durante il proprio impegno.

Gli articoli 9 e 10 dello Statuto e 8 articoli (art.13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20) del Regolamento dell'Associazione approvato in data 25/11/2024, stabiliscono i principi su cui si fonda lo svolgimento dell'attività di volontariato all'interno dell'Associazione Robin Hood Roma ODV, in accordo anche con la Convenzione stipulata con l'AOU Umberto I.

Questo Vademecum assume la funzione di riferimento comune: aiuta ciascun volontario a comprendere il proprio ruolo, a collaborare con il personale sanitario e con gli altri volontari, e a garantire un servizio etico, sicuro e trasparente.

Allo stesso tempo, l'Associazione si impegna a creare un ambiente accogliente, formativo e protetto per i propri volontari, riconoscendo il valore del loro contributo e la necessità di condizioni adeguate allo svolgimento dell'attività.

Ogni volontario, firmando il presente Vademecum, accetta di comportarsi in coerenza con questi principi e di contribuire, con il proprio impegno, al buon funzionamento dell'Associazione e al benessere delle persone assistite.

CODICE DEONTOLOGICO

*Con questo **Codice Deontologico**, stabili nel suo Regolamento (art. 14, 15, 16), l'Associazione Robin Hood Roma ODV vuole definire i principi che guidano i volontari che operano al suo interno.*
*Il Codice non è solo un insieme di regole, ma un **impegno morale condiviso**, che traduce i valori dell'associazione in comportamenti concreti, per garantire un servizio etico, coerente e di qualità.*
Ogni volontario, nel momento in cui entra a far parte dell'associazione, accoglie questi principi come base del proprio agire quotidiano.

Il volontario si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto compiuto in contrasto con questi principi, definiti nell'articolo 14 del Regolamento dell'Associazione Robin Hood Roma ODV, in sintonia con la convenzione con l'AOU Policlinico Umberto I.

1. Il volontario offre il suo servizio gratuitamente.

2. Il volontario rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.

3. Il volontario dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.

4. Il volontario indossa la divisa richiesta dal servizio, sempre pulita e in ordine e svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare, attraverso un tesserino indicante il logo dell'Associazione, VOLONTARIO: nome.

5. Il volontario usa un atteggiamento educato e rispettoso sia nei confronti dei compagni/e di équipe, sia del personale degli enti in cui presta servizio, usa un linguaggio rispettoso e moderato, evitando l'uso di parole o modi di dire volgari.

6. Il volontario agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori personali in nessun ambito sui quali agisce l'Associazione.

7. Il volontario collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Associazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

8. Il volontario si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Associazione.

9. Il volontario è vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

10. Il volontario non si presenta nell'Ospedale o Poliambulatorio in cui presta servizio autonomamente senza che il suo servizio sia stato concordato con il gruppo di cui fa parte.

11. Il volontario rispetta le leggi dello Stato, nonché lo Statuto ed il regolamento della sua Associazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.

12. Il volontario non fa uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, dopanti.

13. Il volontario in servizio ha sempre cura di spegnere il telefono cellulare e di riaccenderlo solo una volta uscito dalla struttura ospedaliera o poli ambulatoriale; in caso di impedimento, dovrà comunque limitarne l'uso ai soli fini dell'attività associativa.

14. Il volontario evita pettegolezzi riguardanti altri compagni di équipe o l'Associazione. Eventuali critiche, richieste o questioni verranno discusse esclusivamente nell'ambito delle riunioni mensili associative.

15. Il volontario offre servizio in équipe, rispettando i tempi dei compagni. Non assume atteggiamenti da 'protagonista' perché ciò comprometterebbe l'attività dell'équipe cosa che ai fini formativi, può essere considerata negativa.

16. Il servizio come volontario non prevede che si entri in relazione di intimità circa i problemi personali delle famiglie.

17. Il volontario non parteciperà a manifestazioni/feste/convegni politici in rappresentanza dell'Associazione, salvo sia stato autorizzato.

DIRITTI E OBBLIGHI

IDENTIFICAZIONE (Art. 15 del Regolamento)

Ogni volontario deve essere in possesso del tesserino di riconoscimento, che deve riportare: fotografia; nome e cognome, denominazione e logo dell'Associazione e la dicitura VOLONTARIO, per poter circolare liberamente all'interno della Struttura dove opera e/o in occasione degli eventi patrocinati e/o organizzati dall'Associazione.
A tal fine, ogni volontario consegna/trasmette via e-mail n. 1 fotografia recente "formato tessera".
Il tesserino va restituito al Consiglio Direttivo dell'Associazione al termine dell'attività di volontariato prestata o in caso di perdita della qualità di socio volontario

REGISTRO DELLE PRESENZE (Art. 16 del Regolamento)

E' fatto obbligo ai volontari che prestano servizio per l'Associazione riportare la data di inizio e di fine del servizio e apporre la propria firma nel "Registro delle Presenze" dei Volontari, disponibile in versione cartacea in sede. Il Libro delle Presenze è OBBLIGATORIO, perché previsto dalla Convenzioni stipulata tra l'Associazione e l'AOU Policlinico Umberto I.

ASSICURAZIONE (Art 19 del Regolamento)

Il volontario gode, durante lo svolgimento della sua attività di volontariato, di una copertura assicurativa per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzi. In caso di sinistro, egli deve comunicarlo all'Associazione in forma scritta avente data certa, esibendo la documentazione prevista dal regolamento della polizza.

FORMAZIONE (Art. 20 del Regolamento)

Tutti gli associati devono obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione organizzati dall'Associazione e/o associazioni collaboranti inerenti alle attività svolte, conseguendo un apposito "Attestato di partecipazione".
L'attestato di partecipazione verrà rilasciato solo a coloro che avranno partecipato almeno al 75% delle ore.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (Art. 18 del Regolamento)

I volontari sono soggetti al controllo del Consiglio Direttivo, che può emanare provvedimenti disciplinari nei confronti del Volontario che risultasse inadempiente al presente regolamento.

I provvedimenti disciplinari prevedono:

a) Richiamo verbale;
b) Richiamo scritto;
c) Sospensione temporanea dal servizio;
d) Sospensione a tempo indeterminato.

Per tutti i provvedimenti disciplinari è il Consiglio Direttivo a deliberare, entro 60 giorni dalla segnalazione, l'entità della sanzione, previo contraddittorio con il Volontario, che potrà chiedere di essere sentito (anche da remoto) o inviare note scritte.

OGNI VOLONTARIO, AL MOMENTO DELL'ADESIONE, **DICHIARA DI AVERNE PRESO VISIONE E DI ACCETTARLO INTEGRALMENTE.**

Luogo e data: _____

Nome e cognome del volontario: _____

Firma: _____